

## **MISURA STRAORDINARIA PER SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE**

**AVVISO PUBBLICO DAL 30/04/2020 AL 20/05/2020**

### **DOMANDE ....**

#### **A chi è destinato il contributo straordinario?**

Ai lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.

#### **Di quanto deve essere la diminuzione del reddito del nucleo familiare?**

La diminuzione del reddito del nucleo familiare deve risultare non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

#### **La riduzione del reddito è riferita a tutti i lavoratori?**

La riduzione può essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti a tempo determinato di qualsiasi tipologia.

#### **Come devo fare se non ritrovo la mia attività fra i codici ATECO?**

Il codice ATECO di una attività sospesa dal D.L.18/2020 è solo una delle possibilità per motivare la perdita del reddito, non è esclusiva né necessaria. Comunque, anche in caso di autocertificazione relativa ad "altra" attività, ci deve essere una motivazione verificabile (anche in seguito) che giustifichi la diminuzione del reddito.

#### **Devo essere residente a Scandicci?**

Sì, occorre avere la residenza anagrafica nel comune, nell'immobile per la cui locazione si chiede il contributo.

#### **Occorre essere titolari di un contratto di locazione?**

Sì, occorre essere titolari di un contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui è fissata la residenza.

#### **Il contributo vale anche per i contratti con canone concordato?**

Sì, sono comunque contratti di locazione privati.

#### **Il contributo vale anche per i contratti con cedolare secca?**

Sì, sono comunque contratti di locazione privati.

#### **Si può chiedere il contributo se si è lavoratori residenti altrove, ma con contratto d'affitto a Scandicci per esigenze lavorative?**

No, occorre avere la residenza nell'alloggio per cui si chiede il contributo.

#### **Si può chiedere il contributo se si è proprietari di immobili?**

Si può, purchè non si abbiano diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km.

### **C'è un requisito essenziale?**

Sì, il valore ISE del nucleo familiare non deve essere superiore a 28.684,36 euro.

### **Si può chiedere il contributo se si è assegnatari di un alloggio ERP?**

No, questo tipo di contributo non è destinato agli inquilini ERP che possono già usufruire di altre agevolazioni in caso di diminuzione del reddito

### **Si può cumulare con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSì relativo al canone di locazione di alloggio autonomo?**

No, non è cumulabile.

### **I beneficiari della misura straordinaria potranno presentare domanda anche per il bando contributo affitto 2020?**

Sì, però la somma erogata quale misura straordinaria verrà detratta all'importo spettante in base al Bando contributo affitto 2020.

### **Come si fa per inviare la domanda?**

La domanda debitamente compilata in ogni sua parte sul modulo appositamente predisposto dal Comune, e scaricabile sul sito internet del Comune di Scandicci all'indirizzo web [www.comune.scandicci.fi.it](http://www.comune.scandicci.fi.it) – sezione Bacheca, corredata da copia dei documenti richiesti potrà essere presentata dal richiedente:

- spedita per posta raccomandata A/R tenendo presente che le domande dovranno **pervenire inderogabilmente entro il 20/05/2020 pena l'esclusione.**

L'Amministrazione Comunale non è responsabile di eventuali ritardi del servizio postale. Non fa fede la data del timbro postale di spedizione. La raccomandata dovrà essere indirizzata a: Comune di Scandicci – Ufficio Casa - Piazzale della Resistenza n. 1 50018 Scandicci (FI), con indicazione sulla busta della dicitura "Contiene domanda per l'assegnazione di contributi a sostegno del canone di locazione conseguente all'emergenza Covid-19";

- inviata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica [comune.scandicci@postacert.toscana.it](mailto:comune.scandicci@postacert.toscana.it)
- e dal 07/05/2020 sarà possibile anche tramite procedura online, su piattaforma predisposta dal Comune alla quale si accede da internet del Comune di Scandicci all'indirizzo web [www.comune.scandicci.fi.it](http://www.comune.scandicci.fi.it) – sezione Bacheca;

### **Quante domande si possono presentare?**

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

### **Cosa si deve allegare alla domanda?**

Devono essere allegati alla domanda:

copia del documento di identità;

copia del permesso di soggiorno in corso di validità del solo richiedente il beneficio;

copia del contratto di locazione (per i cittadini non italiani);

copia ricevuta affitto ultimo mese pagato del 2020;

attestazione Isee anno 2019 o 2020 o numero Protocollo Inps: INPS-ISEE-2020.....;

Per i separati: Alla domanda può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria;

(per coloro con proprietà) documentazione attestante la titolarità relativa alla pro-quota di diritti reali sull'immobile nonché la documentazione attestante che l'immobile non è a disposizione del nucleo familiare;  
documentazione relativa alla riduzione o alla sospensione dell'attività lavorativa;  
copia del contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il richiedente ha la residenza anagrafica;  
documentazione comprovante la riduzione del reddito non inferiore al 30% in riferimento all'attività lavorativa a partire dal 31 gennaio 2020 e le corrispondenti mensilità dell'anno 2019,

### **E' sufficiente indicare il numero di protocollo della DSU?**

Nella domanda è sufficiente indicare il numero di protocollo della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) del 2019 o, in alternativa, del 2020, mentre il valore ISE verrà scaricato direttamente dal sito INPS.

### **Come si fa per compilare la DSU?**

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) può essere compilata ai CAAF o alle associazioni degli inquilini

### **Cosa succede se il valore ISE è superiore a 28.684,36 euro?**

In questo caso, non sarà possibile presentare domanda.

### **Il Comune farà delle verifiche a campione?**

Sì, il Comune farà verifiche tramite consultazione di banche dati di altre pubbliche amministrazioni o proprie banche dati.

### **A quanto ammonta il contributo?**

Il contributo coprirà il 50% del canone di locazione e, comunque, sarà in misura non superiore a 300 €/mese.

Se, per esempio, l'affitto è di 1000 euro il contributo potrà essere di 300 euro mensili, al massimo.

Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, fino ad un massimo di 900 euro.

### **Com'è formata la graduatoria?**

La graduatoria è formata sulla base del valore ISE come risultante dall'Attestazione Isee rilasciata dall'INPS.

### **In caso di parità di valore ISE tra due o più nuclei, come viene determinata la posizione in graduatoria?**

La posizione verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza, applicati come indicato di seguito:

- Numero e età dei minori presenti nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di minori e età più bassa dei minori;
- Presenza di soggetti con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.

### **Quando è prevista l'approvazione della graduatoria?**

Il Comune approva la graduatoria nel più breve tempo possibile dopo istruttoria delle domande pervenute, e, comunque, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

**Come avviene l'erogazione del contributo?**

Il Comune provvede alla erogazione diretta dei contributi ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il comune inoltra alla Regione la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.